

NON DESTINATO ALLA DISTRIBUZIONE, COMUNICAZIONE, PUBBLICAZIONE, TOTALE O PARZIALE, IN O A SOGGETTI SITUATI O RESIDENTI NEGLI STATI UNITI, AUSTRALIA, CANADA O GIAPPONE O IN QUALSIASI ALTRA GIURISDIZIONE IN CUI TALE DISTRIBUZIONE, COMUNICAZIONE, PUBBLICAZIONE COSTITUIREBBE UNA VIOLAZIONE DELLE LEGGI IVI APPLICABILI.

Price Sensitive

Saipem: Il Consiglio di Amministrazione approva l'aggiornamento del Piano strategico 2022-25 e la manovra di rafforzamento della struttura finanziaria e patrimoniale della Società.

La manovra finanziaria prevede un aumento di capitale di 2 miliardi di euro la cui realizzazione è prevista entro fine anno.

I soci ENI e CDP hanno assunto l'impegno a sottoscrivere complessivamente circa il 43% dell'aumento di capitale, in proporzione alle partecipazioni rispettivamente detenute nel capitale della società; la restante parte di circa 57% è coperta da un accordo di *pre-underwriting* con primarie banche italiane e internazionali.

La Società ha sottoscritto accordi per far fronte alle esigenze di liquidità a breve termine per 1,5 miliardi di euro, di cui 645 milioni di euro messi a disposizione da ENI e CDP quali versamenti in conto futuro aumento di capitale, e per 855 milioni di euro da un pool di banche a titolo di finanziamento.

L'aggiornamento del piano strategico si basa sui seguenti elementi chiave:

- Un percorso di crescita trainato in particolare dai segmenti E&C offshore e drilling offshore, con CAGR 2021-25 dei ricavi di Gruppo previsto attorno al 15%.
- L'accelerazione del piano di efficienze con riduzione dei costi di struttura per oltre 150 milioni di euro nel 2022 e con un *run-rate* di oltre 300 milioni di euro nel 2024.
- Previsioni di EBITDA adjusted¹ 2022 a oltre 500 milioni di euro, e margine sui ricavi a doppia cifra a partire dal 2024; EBITDA adjusted 2025 previsto a oltre 1 miliardo di euro, con un free cash flow nel 2025 di circa 700 milioni di euro.
- Individuate azioni aggiuntive rispetto al piano strategico che potrebbero apportare potenziale liquidità addizionale per oltre 1,5 miliardi di euro anche attraverso la valorizzazione del drilling onshore in forza di un negoziato su base esclusiva con un primario operatore internazionale.

La realizzazione del Piano si basa sulla nuova organizzazione per linee di business che supera quella divisionale, con l'obiettivo di una maggiore efficienza, di un controllo del rischio centralizzato e di uno sviluppo di modelli esecutivi innovativi e flessibili, in linea con le esigenze della transizione energetica.

¹ I risultati adjusted sono dati gestionali che non includono gli "special items", ovvero componenti reddituali derivanti da eventi o da operazioni non ricorrenti o non rappresentative della normale attività di business (es. svalutazioni di immobilizzazioni, sopravvenienze passive in relazione a giudizi pendenti, oneri emergenza sanitaria, oneri da riorganizzazione)

San Donato Milanese (MI), 25 marzo 2022 - Il Consiglio di Amministrazione di Saipem SpA ("Saipem" ovvero la "Società" o il "Gruppo"), presieduto da Silvia Merlo, ha approvato ieri l'aggiornamento del Piano 2022-25 e la manovra di rafforzamento della struttura finanziaria e patrimoniale della Società (la "Manovra Finanziaria").

AGGIORNAMENTO DI PIANO 2022-25

Il Piano 2022-25 aggiornato (il "Piano") si basa, nel suo complesso, sulle dinamiche dei mercati di riferimento di Saipem presentate ad ottobre 2021 e, nello specifico, sui trend in crescita nel business E&C offshore e drilling offshore.

I mercati di riferimento previsti a maggior crescita sui quali il Gruppo si focalizzerà sono:

- E&C offshore, per il quale si prevede un CAGR 2021-25 dell'8%, trainato dalla ripresa dei settori sia convenzionale che SURF, in particolare in Medio Oriente ed Africa
- Drilling offshore, con CAGR 2021-25 del 16% atteso su scala globale
- Offshore wind, considerato un mercato di dimensioni rilevanti con un forte potenziale di crescita ad un CAGR 2021-25 superiore al 30%

Il Piano non prevede acquisizioni di nuove commesse in Russia, che peraltro ad oggi rappresenta una porzione limitata del portafoglio ordini esistente. Per maggiori dettagli si rinvia al comunicato stampa emesso in data odierna ed avente ad oggetto i risultati al 31 dicembre 2021.

L'attuale contesto del mercato energetico potrebbe inoltre favorire lo sviluppo di nuove infrastrutture energetiche per la diversificazione dell'approvvigionamento energetico in molti paesi.

Il Piano si basa sulle seguenti linee guida:

Riduzione dei costi di struttura, con un incremento del target per il 2022 a oltre 150 milioni di euro e oltre 300 milioni di euro a regime nel 2024, partendo dalla *baseline* di costi del 2021

Le azioni di efficienza riguarderanno, ad esempio, la razionalizzazione degli uffici internazionali e un'approfondita revisione dei costi generali e amministrativi.

Inoltre, si perseguiranno ottimizzazioni ulteriori dei processi, sfruttando anche le opportunità derivanti dal nuovo modello organizzativo.

Le azioni di efficienza ad oggi attivate consentono già un risparmio costi di struttura annuale a regime di circa 80 milioni di euro, mentre le azioni da attivare per conseguire il target di risparmio per il 2022 sono già state individuate.

Incremento del focus su acquisizione di attività offshore, sia E&C che drilling, caratterizzate da una più alta marginalità grazie alla consolidata posizione competitiva di Saipem

Il Gruppo aumenterà il focus commerciale sui mercati E&C offshore e Drilling offshore, per i quali è prevista una forte crescita. Tali segmenti hanno dimostrato storicamente un'alta marginalità per Saipem.

Si prevede che il mercato di riferimento E&C offshore cresca con un CAGR 2021-25 dell'8%, principalmente trainato dai segmenti Conventional e SURF, in particolare in Medio Oriente ed Africa. Nell'orizzonte di Piano

'22-'25 si prevede di acquisire progetti E&C offshore per circa 24 miliardi di euro, target in crescita del 14% rispetto al piano di ottobre 2021.

Il mercato del drilling offshore è, invece, previsto in crescita con un CAGR 2021-25 del 16% su scala globale.

Nei mercati offshore E&C e drilling, il Gruppo può contare su di un vantaggio competitivo che deriva dalla sua flotta altamente tecnologica, dall'esperienza maturata nelle geografie chiave e dalla comprovata reputazione acquisita negli anni con i principali clienti nel settore energetico.

Maggiore selettività nelle acquisizioni del business E&C onshore, privilegiando commesse a maggior contenuto tecnologico nei segmenti LNG e nella *gas valorization*, nella quale Saipem può far leva su tecnologie proprietarie

Il Gruppo adotterà una maggiore selettività commerciale nel business E&C onshore, in ottica di riduzione dei rischi e di focalizzazione sulla generazione di valore, rispetto ai volumi. Si prevede la riduzione dell'esposizione in segmenti caratterizzati da alta competizione ed una rifocalizzazione in contesti dove Saipem può svolgere un ruolo da leader, quali LNG e gas *valorization (impianti Urea ed Ammonia)*, facendo leva sulle proprie referenze, *local content* ed offerta tecnologica proprietaria.

Nell'orizzonte 2022-25 Saipem ha un piano di acquisizione di progetti E&C onshore di circa 15 miliardi di euro, in calo del 14% rispetto al piano di Ottobre 2021.

Riposizionamento su attività a basso rischio nell'offshore wind per il 2022-23, e adozione di una rinnovata strategia commerciale ed esecutiva per catturare nella seconda parte del Piano il potenziale di crescita del mercato

Le prospettive di crescita del mercato offshore wind rimangono attrattive per il Gruppo, con una previsione di CAGR 2021-25 superiore al 30%. Nell'offshore wind il Gruppo si focalizzerà nel biennio 2022-23 su attività a basso profilo di rischio, quali ad esempio trasporto e installazione, con un piano di acquisizione previsto a 0,8 miliardi di euro, rispetto al piano di Ottobre 2021 che prevedeva 2,4 miliardi di euro. Nella seconda metà del piano (2024-25), il Gruppo prevede invece un'accelerazione di acquisizioni per circa 2 miliardi di euro, attraverso una rinnovata strategia commerciale ed esecutiva degli EPCI sia in ambito di installazioni fisse che flottanti, anche attraverso lo sviluppo di collaborazioni strategiche per garantire l'accesso a mezzi di installazione specifici e l'adozione di meccanismi di mitigazione del rischio.

Ribadito il focus industriale di Saipem sulla transizione energetica e sull'economia circolare, anche attraverso lo sviluppo di soluzioni modulari e industrializzate, in particolare sulla filiera della CCUS, sulle tecnologie di riciclo della plastica e della robotica *subsea*

Saipem vuole giocare un ruolo da protagonista nella transizione energetica e nell'economia circolare focalizzandosi in particolare sulla realizzazione di impianti modulari nella filiera per la cattura del carbonio, sul riciclo della plastica e nello sviluppo di tecnologie robotiche di tipo *subsea*. In particolare, nel settore CCUS Saipem ha le tecnologie per servire tutta la filiera a partire dalla cattura, al trasporto fino alla perforazione dei pozzi per accedere alle unità geologiche in cui sequestrare la CO2. Nell'orizzonte di piano il Gruppo si aspetta di generare acquisizioni di progetti pari a circa 1,3 miliardi di euro nelle suddette tecnologie.

Target economico-finanziari previsti nel piano 2022-25:

- Ricavi in crescita con CAGR del 15% tra 2021-25, con elevata visibilità sul fatturato del 2022 per effetto del backlog
- Riduzione dei costi di struttura nel 2022 per oltre 150 milioni di euro e oltre 300 milioni di euro a regime nel 2024, partendo dalla baseline di costi del 2021
- EBITDA adjusted di oltre 0.5 miliardi di euro nel 2022 e oltre 1 miliardo di euro nel 2025
- Margine dell'EBITDA adjusted sui ricavi a doppia cifra dal 2024
- CAPEX per circa 300 milioni di euro medi annui
- Free Cash Flow²: il 2022 è atteso assorbire cassa per circa 1 miliardo di euro e ritorno ad una generazione di cassa tra il 2023 e il 2024, con free cash flow previsto a circa 700 milioni di euro nell'anno 2025. Il Free Cash Flow di piano è condizionato dagli esborsi connessi ai risultati della backlog review per circa 1 miliardo di euro nei 4 anni, di cui circa 500 milioni di euro nel 2022
- Posizione finanziaria netta (post-IFRS 16): dopo l'aumento di capitale per 2 miliardi di euro si prevede un debito netto post IFRS 16 di circa 800 milioni di euro a fine 2022, con un target di fine 2025 vicino a zero

Il Piano 2022-25, posto alla base della Manovra Finanziaria, consente quindi di perseguire un profilo rischio rendimento più bilanciato e un percorso di progressivo *deleveraging*.

Gestione attiva del portafoglio di asset, al fine di supportare la generazione di cassa lungo l'arco di Piano 2022-25

Oltre all'accelerazione del piano di riduzione dei costi fissi e all'ottimizzazione del footprint industriale a livello internazionale, incluse nei target di piano, sono state individuate azioni aggiuntive (non incluse nel Piano 2022-25) che potrebbero apportare potenziale liquidità addizionale per oltre 1,5 miliardi di euro.

Tali azioni aggiuntive includono la monetizzazione di asset, la rinegoziazione di contratti esistenti e la valorizzazione del business drilling onshore.

In merito alla valorizzazione del drilling onshore, Saipem ha in corso un negoziato su base esclusiva con un primario operatore internazionale.

Viene confermata la nuova organizzazione per linee di business che supera quella divisionale con l'obiettivo di una maggiore efficienza, di un controllo del rischio centralizzato e di uno sviluppo di modelli esecutivi innovativi e flessibili, in linea con le esigenze della transizione energetica.

² Calcolato come: EBITDA reported pre-IFRS 16 al netto di variazione del capitale circolante netto, oneri finanziari, tasse e dividendi

MANOVRA FINANZIARIA

La revisione del Piano Strategico 2022-25 pone le basi per la manovra di rafforzamento della struttura finanziaria e patrimoniale di Saipem, approvata ieri dal Consiglio di Amministrazione.

Gli obiettivi della Manovra Finanziaria sono:

- ristabilire livelli di mezzi propri coerenti con le dimensioni aziendali;
- ridurre il livello di indebitamento della Società;
- ristabilire adeguati livelli di cassa nel corso dell'arco temporale di Piano;
- stabilizzare il credit rating di Saipem nell'ottica di garantire l'accesso ai mercati dei capitali di debito per rifinanziare i prestiti obbligazionari in essere.

La Manovra Finanziaria si articola in:

- aumento di capitale di 2 miliardi di euro la cui realizzazione è prevista entro la fine dell'anno;
- nuova linea RCF fino a 1 miliardo di euro, che verrà organizzata entro l'avvio dell'aumento di capitale e rispetto alla quale 7 banche che partecipano alla Manovra Finanziaria hanno confermato di aver approvato in via preliminare la partecipazione per circa 450 milioni di euro;
- linee di firma su base bilaterale da parte di banche che partecipano alla Manovra Finanziaria per un importo complessivo di circa 1,35 miliardi di euro.

In tale contesto, anche al fine di sostenere il fabbisogno finanziario della Società di breve termine, sino alla realizzazione dell'aumento di capitale, la Manovra Finanziaria prevede un intervento immediato di liquidità, di importo complessivamente pari a 1,5 miliardi di euro, articolato come segue:

(i) per un ammontare pari a 645 milioni di euro, entro il 31 marzo 2022, a titolo di "Versamento in Conto Futuro Aumento di Capitale" da parte degli azionisti che esercitano il controllo congiunto sulla Società - Eni S.p.A. e CDP Industria S.p.A. ("Eni" e "CDP" e congiuntamente gli "Azionisti di Controllo", i "Soci di Controllo" o i "Soci"); e

(ii) per l'ammontare residuo, secondo tempistiche sostanzialmente analoghe all'intervento dei Soci che precede e subordinatamente a tale intervento, mediante il sostegno finanziario da parte di primarie banche italiane e internazionali.

Al riguardo si precisa, in particolare, che è stata sottoscritta, in data 24 marzo 2022, con Banco BPM S.p.A., BNP Paribas, Citibank, N.A., London Branch, Deutsche Bank S.p.A., HSBC Continental Europe, Milan Branch, Illimity Bank S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A. (i "Finanziatori"), una *mandate letter* che prevede, *inter alia*:

- una linea di liquidità a favore della Società di importo pari a Euro 855 milioni di euro, assistita al 100% da apposita *parent company guarantee* emessa dal socio Eni (la "*Liquidity Facility*"); tale linea, con la relativa garanzia, rimarranno in essere sino all'erogazione del finanziamento di cui al punto successivo;
- un finanziamento a favore della Società di importo equivalente alla *Liquidity Facility*, assistito da 'Garanzia Italia' da emettersi da parte di SACE S.p.A. ("*SACE*") e da *parent company guarantee* da parte di Eni per un importo pari al 18% dell'ammontare della predetta linea (la "*SACE Facility*" e, unitamente alla *Liquidity Facility*, i "*Finanziamenti Garantiti*") e da utilizzarsi, in conformità alla normativa di riferimento per l'intervento di SACE ai sensi della 'Garanzia Italia', anche allo scopo

di rifinanziare gli importi oggetto di utilizzo da parte della Società a valere sulla predetta *Liquidity Facility*; e

- una nuova linea RCF fino a 1 miliardo di euro, che verrà organizzata entro l'avvio dell'aumento di capitale e rispetto alla quale 7 banche che partecipano alla Manovra Finanziaria hanno confermato di aver approvato in via preliminare la partecipazione per circa 450 milioni di euro.

In relazione ai provvedimenti che l'Assemblea Straordinaria della Società sarà tenuta a prendere ai sensi dell'Art. 2446 del Codice Civile e della connessa delega al Consiglio di Amministrazione per la ricapitalizzazione della Società si rinvia al comunicato stampa emesso in data odierna ed avente ad oggetto i risultati al 31 dicembre 2021.

A tale riguardo, si specifica che gli Azionisti di Controllo si sono irrevocabilmente impegnati a sottoscrivere tutte le azioni ordinarie di nuova emissione proporzionalmente spettanti alla partecipazione complessivamente detenuta in Saipem, pari a circa il 43% del capitale sociale ordinario.

Nel contesto dell'aumento di capitale BNP PARIBAS, Citigroup Global Markets Limited, Deutsche Bank, HSBC, Intesa Sanpaolo | IMI Corporate & Investment Banking e UniCredit Bank AG, Milan Branch agiranno in qualità di Joint Global Coordinator e Joint Bookrunner sulla base di un accordo di *pre-underwriting* avente ad oggetto l'impegno (a condizioni in linea con la prassi di mercato per operazioni similari) a stipulare con la Società, in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione, un accordo di garanzia per la sottoscrizione delle azioni ordinarie eventualmente rimaste non sottoscritte all'esito dell'offerta in borsa dei diritti inoptati per un ammontare complessivo pari a circa 1.138 milioni di euro. La Società ha individuato altresì Banca Akros S.p.A. per agire da *joint bookrunner*.

A valle della Manovra Finanziaria inclusiva di aumento di capitale di due miliardi di euro, il Gruppo si attende una posizione finanziaria netta consolidata di circa 800 milioni di euro a fine 2022. Grazie all'evoluzione prevista del business e all'apporto di risorse finanziarie della manovra, ci si attende una posizione finanziaria netta vicina allo zero a fine 2025.

Nel quadro della complessiva Manovra Finanziaria il Comitato Parti Correlate di Saipem ("il Comitato") ha analizzato, con il supporto di un suo consulente legale e di un suo consulente finanziario, i profili di eventuale rilevanza, ai fini della disciplina in materia di operazioni con parti correlate, degli impegni assunti dai Soci ENI e CDP nei confronti di Saipem.

All'esito di tale analisi il Comitato, dopo aver dato atto di esser stato destinatario di continui flussi informativi sul progredire della Manovra Finanziaria, ha condiviso la valutazione delle competenti strutture della Società secondo la quale l'assunzione di tali impegni risulta esente dall'applicazione della predetta disciplina.

In particolare, il Comitato ha condiviso:

I) quanto al versamento in conto futuro aumento di capitale da parte di ENI e CDP, che lo stesso sia da considerare un'operazione esente essendo assimilabile alla sottoscrizione proporzionale di un aumento di capitale offerto in opzione a tutti i soci con l'unica differenza di essere eseguita in via anticipata;

II) quanto all'impegno irrevocabile di Eni nei confronti di Saipem a rilasciare una garanzia a prima richiesta a copertura del 100% dei Finanziamenti Garantiti che verranno erogati dalle banche, il Comitato ha valutato

la corretta applicazione in termini informativi e procedurali, da parte del *management* stesso, delle condizioni di esenzione dell'operazione qualificata dal *management* come operazione di maggiore rilevanza definita ordinaria e conclusa a condizioni equivalenti a quelle di mercato. In particolare, il *management* della società ha qualificato tale operazione come ordinaria in quanto attività finanziaria funzionale e connessa al mantenimento dell'attività operativa della Società. La garanzia ENI renderà possibile, infatti, l'ottenimento da parte della Società di finanziamenti necessari per il compimento di operazioni appartenenti all'attività operativa. Il *management* ha inoltre rilevato che il costo della garanzia ENI è in linea con le condizioni di mercato e il Comitato ha condiviso tale valutazione con il supporto del proprio consulente finanziario.

I dati e le informazioni previsionali devono ritenersi "forward-looking statements" e pertanto, non basandosi su meri fatti storici, hanno per loro natura una componente di rischiosità e di incertezza, poiché dipendono anche dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri al di fuori del controllo della Società, quali ad esempio: le variazioni dei tassi di cambio, le variazioni dei tassi di interesse, la volatilità dei prezzi delle commodity, il rischio di credito, il rischio di liquidità, il rischio HSE, gli investimenti dell'industria petrolifera e di altri settori industriali, l'instabilità politica in aree in cui il Gruppo è presente, le azioni della concorrenza, il successo nelle trattative commerciali, il rischio di esecuzione dei progetti (inclusi quelli relativi agli investimenti in corso), la pandemia Covid-19 (inclusi i suoi impatti sul nostro business, sui nostri progetti in esecuzione in tutto il mondo e sulla nostra catena di approvvigionamento), nonché i cambiamenti nelle aspettative degli stakeholders ed altri cambiamenti nelle condizioni di business. I dati consuntivi possono pertanto variare in misura sostanziale rispetto alle previsioni. Alcuni dei rischi citati risultano meglio approfonditi nelle Relazioni Finanziarie. I dati e le informazioni previsionali si riferiscono alle informazioni reperibili alla data della loro diffusione.

La presente comunicazione non costituisce un'offerta o un invito a sottoscrivere o acquistare titoli. I titoli non sono stati e non saranno registrati negli Stati Uniti ai sensi del United States Securities Act of 1933 (come successivamente modificato) (the "Securities Act"), o in Australia, Canada o Giappone nonché in qualsiasi altro Paese in cui tale offerta o sollecitazione sia soggetta all'autorizzazione da parte di autorità locali o comunque vietata ai sensi di legge. I titoli ivi indicati non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti o a U.S. persons salvo che siano registrati ai sensi del Securities Act o in presenza di un'esenzione alla registrazione applicabile ai sensi del Securities Act.

This communication does not constitute an offer or an invitation to subscribe for or purchase any securities. The securities referred to herein have not been registered and will not be registered in the United States under the U.S. Securities Act of 1933, as amended (the "Securities Act"), or in Australia, Canada or Japan or any other jurisdiction where such an offer or solicitation would require the approval of local authorities or otherwise be unlawful. The securities may not be offered or sold in the United States or to U.S. persons unless such securities are registered under the Securities Act, or an exemption from the registration requirements of the Securities Act is available.

Conference call con webcast

I risultati contenuti nel presente comunicato stampa saranno illustrati oggi alle ore 11.00 ora italiana nel corso di una conference call con webcast, tenuta dal CEO Francesco Caio, dal Direttore Generale Alessandro Puliti e dal CFO Antonio Paccioretti. La conference call potrà essere seguita in modalità webcast collegandosi al sito internet www.saipem.com e cliccando sul banner 'FULL YEAR 2021 RESULTS, UPDATED 2022-25 PLAN AND FINANCING PACKAGE PRESENTATION' nella home page, o attraverso il seguente URL <https://edge.media-server.com/mmc/p/zwdu97nz>

Durante la conference call con webcast sarà illustrata una presentazione che potrà essere scaricata, circa 30 minuti prima dell'ora prevista di inizio, dalla finestra del webcast o dalla sezione "Investor Relations/Risultati trimestrali e documentazione/Archivio" del sito www.saipem.com. La presentazione sarà altresì messa a disposizione presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarketSTORAGE" (www.emarketstorage.com) e sul sito internet di Borsa Italiana SpA (www.borsaitaliana.it).

Saipem è una piattaforma tecnologica e di ingegneria avanzata per la progettazione, la realizzazione e l'esercizio di infrastrutture e impianti complessi, sicuri e sostenibili. Da sempre orientata all'innovazione tecnologica, Saipem è oggi impegnata al fianco dei suoi clienti sulla frontiera della transizione energetica con mezzi, tecnologie e processi sempre più digitali e orientati sin dalla loro concezione alla sostenibilità ambientale. Quotata alla Borsa di Milano è presente in oltre 70 paesi del mondo e impiega circa 32mila dipendenti di 130 diverse nazionalità.

Website: www.saipem.com
Switchboard: +39 0244231

Media relations
E-mail: media.relations@saipem.com

Investor Relations
E-mail: investor.relations@saipem.com

Contact point for retail investors
E-mail: segreteria.societaria@saipem.com



NOT FOR RELEASE, PUBLICATION OR DISTRIBUTION, IN WHOLE OR IN PART, DIRECTLY OR INDIRECTLY, IN, INTO OR FROM THE UNITED STATES, CANADA, AUSTRALIA, JAPAN OR ANY OTHER JURISDICTION WHERE TO DO SO WOULD CONSTITUTE A VIOLATION OF THE RELEVANT LAWS OF THAT JURISDICTION.

Price Sensitive

Saipem: The Board of Directors approves the update of the 2022-25 Strategic Plan and the package to strengthen the Company's financial and capital structure.

The financing package provides for a capital increase of €2 billion, which is expected to be implemented by the end of the year.

Shareholders Eni and CDP are committed to underwrite a total of approximately 43% of the capital increase, in proportion to their respective holdings in the company's share capital; the remaining part of around 57% is covered by a pre-underwriting agreement with primary Italian and international banks.

The Company has signed agreements to meet its short-term liquidity needs for €1.5 billion, of which €645 million provided by Eni and CDP by way of payment on account of future capital increase, and for €855 million in financing by a pool of banks.

The updated strategic plan is based on the following key elements:

- A development path driven in particular by the offshore E&C and offshore drilling segments, with 2021-25 CAGR of Group revenues expected at around 15%
- An accelerated efficiency plan with reduction of structural costs of more than €150 million in 2022 and a run-rate of more than €300 million in 2024.
- 2022 adjusted EBITDA¹ is expected at over €500 million, and double-digit margin on revenues from 2024; 2025 adjusted EBITDA expected at over €1 billion, with free cash flow in 2025 of approximately €700 million.
- Identified additional actions not accounted for in the strategic plan which may bring potential additional liquidity for more than €1.5 billion also through the valorisation of the onshore drilling business by virtue of an exclusive negotiation with a leading international operator.

The implementation of the Plan is based on the new organization structured on business lines rather than on divisions, with the aim of increased efficiency, centralized risk control and development of innovative and flexible execution models, in line with the needs of the energy transition.

¹ Adjusted results are management accounts which do not include "special items", items of income arising from events or transactions that are non-recurring or that are not considered to be representative of the ordinary course of business (e.g. write downs of fixed assets, contingent liabilities in relation to pending judgments, health emergency costs, reorganisation costs)



San Donato Milanese (MI), March 25, 2022 - The Board of Directors of Saipem SpA ("Saipem" or the "Company" or the "Group"), chaired by Silvia Merlo, yesterday approved the 2022-25 Plan Update and the maneuver to strengthen the Company's financial and capital structure (the "Financing Package").

2022-25 PLAN UPDATE

The updated 2022-25 Plan (the "Plan") is based, in its entirety, on the dynamics of Saipem's target markets presented in October 2021 and, specifically, on growth trends in the offshore E&C and offshore drilling businesses.

The expected higher growth target markets on which the Group will focus are:

- Offshore E&C, for which a 2021-25 CAGR of 8% is expected, driven by the recovery of both conventional and SURF sectors, particularly in the Middle East and Africa
- Offshore drilling, with a 2021-25 CAGR of 16% expected on a global scale
- Offshore wind, considered a sizeable market with strong growth potential at a 2021-25 CAGR of over 30%

The Plan does not envisage the acquisition of new contracts in Russia, which, however, currently represents a limited portion of the existing backlog. For further details, please refer to the press release issued today concerning the results as of December 31, 2021.

Furthermore, the current energy market scenario could encourage the development of new energy infrastructures for the diversification of energy supply in many countries.

The Plan is based on the following guidelines:

Reduction of structural costs, with a target increase for 2022 to over €150 million and over €300 million run rate in 2024, starting from the 2021 cost baseline

Efficiency actions will include, for example, the rationalization of international offices, an in-depth review of general and administrative costs.

In addition, further process optimization will be pursued, also taking advantage of the opportunities arising from the new organizational model.

The efficiency measures implemented to date already enable annual structural cost savings run rate of approximately €80 million, while the measures to be implemented in order to achieve the 2022 savings target have already been identified.

Increased focus on the acquisition of offshore operations, both E&C and drilling, marked by a higher profitability thanks to Saipem's consolidated competitive position

The Group will increase its commercial focus on the offshore E&C and offshore Drilling markets, for which strong growth is expected. These segments have historically demonstrated high margins for Saipem.

The target offshore E&C market is expected to grow at a CAGR 2021-25 of 8%, mainly driven by the Conventional and SURF segments, particularly in the Middle East and Africa. Over the '22-'25 Plan horizon,



the acquisition of offshore E&C projects is expected for approximately €24 billion, a target up 14% from the October 2021 plan.

The offshore drilling market is, on the other hand, expected to grow with a 2021-25 CAGR of 16% on a global scale.

In the offshore E&C and drilling markets, the Group can count on a competitive advantage from its high-tech fleet, the experience gained in key geographies and the proven reputation acquired over the years with major clients in the energy sector.

Increased selectivity in the acquisition of onshore E&C business, prioritising higher-tech projects in the LNG and gas valorisation segments, where Saipem can leverage proprietary technologies

The Group will adopt a greater commercial selectivity in the onshore E&C business, with a view to reducing risks and focusing on value generation rather than volumes. It is expected to reduce exposure in segments characterized by high competition and refocus in contexts where Saipem can play a leading role, such as LNG and gas valorisation (Urea and Ammonia plants), leveraging on its own references, local content and proprietary technology offering.

Over the 2022-25 term, Saipem has an onshore E&C project acquisition plan of approximately €15 billion, down 14% from the October 2021 plan.

Repositioning on low-risk offshore wind business in 2022-23, and adoption of a renewed commercial and execution strategy to capture market growth potential in the second half of the Plan

The prospects for growth in the offshore wind market remain attractive for the Group with an expected 2021-25 CAGR of over 30%. In offshore wind, in the 2022-23 period the Group will focus on low-risk activities, such as transportation and installation, with an expected acquisition plan of €0.8 billion, compared to the October 2021 plan of €2.4 billion. In the second half of the plan (2024-25) however, the Group expects to accelerate acquisitions to around €2 billion, through a renewed commercial and execution strategy of EPCI in both fixed and floating installations, including through the development of strategic partnerships to ensure access to specific installation assets and the adoption of risk mitigation mechanisms.

Saipem's industrial focus reaffirmed on energy transition and circular economy, also through the development of modular and industrialised solutions, in particular on CCUS value chain, plastic recycling technologies and subsea robotics

Saipem wants to play a leading role in the energy transition and in the circular economy focusing in particular on the construction of modular plants in the carbon capture chain, on plastic recycling and on the development of subsea robotic technologies. In particular, in the CCUS sector Saipem has the technologies to serve the entire value chain, from capture and transport to the drilling of wells to access the geological units in which the CO₂ is sequestered. Over the plan horizon, the Group expects to generate project acquisitions for approximately €1.3 billion in the above technologies.

Economic and financial targets of 2022-25 Plan:

- Revenue growth with CAGR of 15% between 2021-25, with high visibility on the 2022 revenue due to the backlog
- **Structural cost reductions** in 2022 of more than €150 million and more than €300 million run rate in 2024, starting from the 2021 cost baseline
- **Adjusted EBITDA** of over €0.5 billion in 2022 and over €1 billion in 2025
- Double digit adjusted EBITDA margin from 2024
- **CAPEX** at around €300 million average per year
- **Free Cash Flow**²: 2022 is expected to absorb cash for around €1 billion and return to cash generation between 2023 and 2024, with free cash flow expected to be around €700 million in the year 2025. The plan's Free Cash Flow is conditioned by cash out related to the results of the backlog review of approximately €1 billion over the 4 years, of which about €500 million in 2022
- **Net financial position (post-IFRS 16)**: after the capital increase of €2 billion, a post-IFRS 16 net debt of approximately €800 million is expected at the end of 2022, with a target of close to zero at the end of 2025

The 2022-25 Plan, which lays the foundations of the Financing Package, therefore makes it possible to pursue a more balanced risk/return profile and a path of progressive deleveraging.

Active management of the asset portfolio, to support cash flow generation over the 2022-25 Plan horizon

In addition to the acceleration of the plan to reduce fixed costs and the optimization of the industrial footprint at the international level, included in the plan targets, further actions (not included in the 2022-25 Plan) have been identified to bring in potential additional liquidity of over EUR 1.5 billion.

These additional actions include the monetization of assets, the renegotiation of existing contracts and the valorisation of the onshore drilling business.

With respect to the valorisation of the onshore drilling business, Saipem is currently negotiating on an exclusive basis with a leading international operator.

The new organization based on business lines rather than on divisions is confirmed, with the aim of increased efficiency, centralized risk control and development of innovative and flexible execution models, in line with the needs of the energy transition.

² Calculated as: reported EBITDA pre-IFRS 16 net of variations in net working capital, finance expenses, taxes and dividends

FINANCING PACKAGE

The revision of the 2022-25 Strategic Plan lays the foundations for the package to strengthen Saipem's financial and capital structure, which was approved yesterday by the Board of Directors.

The goals of the financing package are:

- re-establishing the levels of equity in line with the company's size;
- reducing the Company's level of indebtedness
- re-establishing adequate cash levels over the Plan timeframe;
- stabilizing Saipem's credit rating with a view to ensuring access to debt capital markets to refinance outstanding bonds.

The Financing Package is thus structured:

- capital increase of €2 billion, which is expected to be implemented by the end of the year;
- a new Revolving Credit Facility (RCF) of up to €1 billion, which will be arranged by the start of the capital increase and with regards to which seven banks participating in the Financing Package have confirmed that they have preliminarily approved their participation for approximately €450 million;
- signature lines on a bilateral basis from banks participating in the Financing Package for an overall amount of around €1.35 billion.

In this context, and also in order to support the Company's short-term financial needs until the capital increase is completed, the Financing Package provides for an immediate liquidity intervention, for a total amount of €1.5 billion, structured as follows:

(i) an amount of € 645 million, by March 31, 2022, by way of "Payment on Account of Future Capital Increase" by the shareholders exercising joint control over the Company - Eni S.p.A. and CDP Industria S.p.A. ("Eni" and "CDP" and jointly as the "Controlling Shareholders", the "Controlling Shareholders" or the "Shareholders"); and

(ii) for the residual amount, in accordance with timeframes substantially similar to the Shareholders' intervention described above and subject to such intervention, through financial support from leading Italian and international banks.

In this respect, it should be noted, in particular, that on March 24, 2022, a mandate letter was signed with Banco BPM S.p.A., BNP Paribas, Citibank, N.A., London Branch, Deutsche Bank S.p.A., HSBC Continental Europe, Milan Branch, Illimity Bank S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. and UniCredit S.p.A. (the "Financiers"), providing, among other things:

- a liquidity facility in favour of the Company for an amount equal to €855 million, 100% secured by a parent company guarantee issued by the shareholder Eni (the "**Liquidity Facility**"); said facility, with the relevant guarantee, will remain in place until the disbursement of the loan as per the following point;
- a loan facility in favour of the Company for an amount equivalent to the Liquidity Facility, secured by a "Garanzia Italia" to be issued by SACE S.p.A. ("**SACE**") and by a parent company guarantee to be issued by Eni for an amount equal to 18% of the relevant facility (the "**SACE Facility**") and, together with the Liquidity Facility, the "**Guaranteed Loans**") and to be used, in accordance with the applicable regulatory framework for the intervention of SACE in accordance with "Garanzia Italia", for the purpose, inter alia, of refinancing the amounts drawn by the Company under the above mentioned Liquidity Facility; and

- a new RCF of up to €1 billion, which will be arranged by the start of the capital increase and with regards to which seven banks participating in the Financing Package have confirmed that they have preliminarily approved their participation for approximately €450 million

In relation to the measures that the Extraordinary Shareholders' Meeting of the Company will be required to adopt pursuant to Art. 2446 of the Italian Civil Code and the relevant delegation of powers to the Board of Directors for the recapitalisation of the Company, please refer to the press release issued today concerning the results as of December 31, 2021.

In this regard, it should be noted that the Controlling Shareholders have irrevocably committed to subscribe all newly issued ordinary shares in proportion to the total stake held in Saipem, equal to approximately 43% of the ordinary share capital.

In the context of the capital increase BNP PARIBAS, Citigroup Global Markets Limited, Deutsche Bank, HSBC, Intesa Sanpaolo | IMI Corporate & Investment Banking and UniCredit Bank AG, Milan Branch will act as Joint Global Coordinator and Joint Bookrunner on the basis of a pre-underwriting agreement concerning the commitment (at conditions in line with market practice for similar operations) to enter into an underwriting agreement with the Company in proximity to the launch of the rights offering for the subscription of the ordinary shares that may remain unsubscribed at the end of the offer on the stock exchange of the unexercised rights for an overall amount of approximately €1,138 million. The company has also identified Banca Akros S.p.A. to act as joint bookrunner.

Following the financing package including a capital increase of €2 billion, the Group expects a consolidated net financial position of around €800 million at the end of 2022. Thanks to the expected development of the business and the injection of financial resources from the package, the net financial position is expected to be close to zero at the end of 2025.

In the framework of the overall financing package, Saipem's Related Parties Committee ("the Committee"), with the support of a legal advisor and a financial advisor appointed by the Committee, reviewed for the purposes of the regulations on transactions with related parties, the relevant aspects concerning the commitments that the shareholders Eni and CDP have taken towards Saipem.

Following this review, the Committee, after having noted that it had continuously received information on the progress of the financing package, shared the assessment made by the management of the Company, concurring that these commitments are exempted from the application of the aforementioned regulations.

In particular, the Committee agreed that:

- I) with regard to the payment for the future capital increase by Eni and CDP, this transaction is to be considered exempted as it is comparable to the proportional subscription of a capital increase offered as an option to all shareholders, the only difference being that this subscription is made in advance;
- II) with regard to Eni's irrevocable commitment towards Saipem to issue a first demand guarantee to cover 100% of the Guaranteed Loans to be disbursed by the banks, the Committee has assessed the correct application by the management, both in terms of information and procedure, of the exemption of this transaction, as the same is defined by the management as an ordinary transaction of greater importance and carried out at market conditions. In particular, the management of the

Company defined this transaction as ordinary as it is a financial transaction functional to maintaining the Company's operational activities. In particular, Eni's guarantee shall enable the Company to obtain the necessary financing to carry out its operational activities. The management also noted that the cost of Eni's guarantee is in line with market conditions and the Committee shared this assessment with the support of its financial advisor.

Forward-looking data and information must be considered "forward-looking statements" and, therefore, not based on mere historical facts, by their nature have a component of risk and uncertainty, given that they also depend on the occurrence of future events and developments outside the control of the Company, such as: changes in exchange rates, changes in interest rates, volatility in commodity prices, credit risk, liquidity risk, HSE risk, investments in the oil industry and other industrial sectors, political instability in areas where the Group is present, competitive actions, success in commercial negotiations, the risk of project execution (including those relating to investments in progress), the Covid-19 pandemic (including its impacts on our business, our projects running around the world and our supply chain), as well as changes in the expectations of stakeholders and other changes in business conditions. Actual results could therefore differ materially from the forward-looking statements. The financial reports contain in-depth analyses of some of the aforementioned risks. Forward-looking statements and data are to be considered in the context of the date of their release.

This communication does not constitute an offer or an invitation to subscribe for or purchase any securities. The securities referred to herein have not been registered and shall not be registered in the United States under the U.S. Securities Act of 1933, as amended (the "Securities Act"), or in Australia, Canada or Japan or any other jurisdiction in which such offer or solicitation would require the approval of local authorities or would otherwise be unlawful. The securities may not be offered or sold in the United States or to US persons unless such securities are registered under the Securities Act or an exemption from the registration requirements of the Securities Act is available.



Conference call and webcast

The results contained in this press release will be presented today at 11:00 a.m. Italian time during a conference call and webcast by CEO Francesco Caio, General Manager Alessandro Puliti and CFO Antonio Paccioretti. The conference call can be followed via webcast by connecting to the website www.saipem.com and clicking on the banner 'FULL YEAR 2021 RESULTS, UPDATED 2022-25 PLAN AND FINANCING PACKAGE PRESENTATION' on the home page, or at the following URL <https://edge.media-server.com/mmc/p/zwdu97nz>

During the webcast conference call, a presentation will be given which can be downloaded, approximately 30 minutes before the scheduled start time, from the webcast window or from the "Investor Relations/Quarterly Results and Documents " section of the website www.saipem.com. The presentation will also be made available at the authorised storage mechanism "eMarketSTORAGE" (www.emarketstorage.com) and on the website of Borsa Italiana SpA (www.borsaitaliana.it).

Saipem is an advanced technological and engineering platform for the design, construction and operation of complex, safe and sustainable infrastructures and plants. Always oriented towards technological innovation, Saipem is today committed to working alongside its customers on the frontier of the energy transition with increasingly digital means, technologies and processes oriented from their conception to environmental sustainability. It is listed on the Milan stock exchange and operates in over 70 countries around the world with 32 thousand employees from 130 different nationalities.

Website: www.saipem.com
Switchboard: +39 0244231

Media relations
E-mail: media.relations@saipem.com

Investor Relations
E-mail: investor.relations@saipem.com

Contact point for retail investors
E-mail: segreteria.societaria@saipem.com